



PROTOCOLLO PER LA PULIZIA DI RIPRISTINO DELLA SALA PARTO

Obiettivo

- Ridurre sensibilmente la carica microbica e conseguentemente i rischi di infezione per operatori e pazienti in sala parto dopo espletamento di parto (sotto indicato come "intervento")
- Mantenere l'assetto ordinato e pulito che qualifica un ambiente ad alto rischio infettivologico

Operatori

- Personale Impresa Pulizie

Materiale occorrente

- Camice idrorepellente (D.P.I.)
- Guanti robusti per uso domestico (D.P.I.)
- Copricapo - divisa - calzature dell'abito da lavoro
- Detergenti
- Disinfettanti: ipoclorito di sodio 5% o cloroderivati (sodio-dicloroisocianurato; clorossidanti elettrolitici)
- clorexidina gluconato + cetrimide per le zone metalliche (vedi prontuario disinfettanti)
- Carrello a doppio secchio sistema Mop
- Scopa elettrostatica con garze monouso
- Panni monouso
- Contenitori per rifiuti:
 - urbani
 - speciali

Zona di lavoro:

sala parto, zone travaglio, W.C. dedicati

TRATTAMENTO DEGLI AMBIENTI

AZIONE	MOTIVAZIONE
<p>Al termine del parto/procedura sanitaria: Indossare i D.P.I.</p> <p>Rimozione dei rifiuti speciali, accumulati durante l'intervento negli appositi contenitori (vedi protocollo smaltimento rifiuti)</p> <p>Rimozione altri rifiuti</p>	<p>Allontanare le fonti di inquinamento</p> <p style="text-align: center;">" " "</p>
<p>Ispezionare visivamente l'ambiente</p>	<p>Decidere se attuare la decontaminazione iniziale (rispetto del DM 28.9.90: prevenzione rischio biologico)</p>
<p><u>DECONTAMINAZIONE:</u> In caso di <i>contaminazione visibile</i> con materiale biologico (sangue, ecc.) agire come segue su tutte le superfici: <u>SCELTA DEL DISINFETTANTE</u></p> <p><u>Superfici non metalliche</u> Preparazione della soluzione disinfettante (ipoclorito):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riempire un secchio con 10 litri d'acqua pulita • Versare 1 litro di ipoclorito di sodio (varechina o candeggina del commercio) al 5% • Altri cloroderivati: per diluizione vedere schede tecniche <p><u>Superfici metalliche</u> Preparazione della soluzione disinfettante</p> <ul style="list-style-type: none"> • Versare 1 tappo di disinfettante a base di clorexidina + cetrimide, in 1 litro di acqua; <p style="text-align: center;"><u>PROCEDURA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rimuovere lo sporco con un panno monouso imbevuto di disinfettante 2. gettarlo nei contenitori dei "Rifiuti Speciali" 3. lavare accuratamente la superficie 	<p>Per consentire al prodotto di esplicare un'azione efficace alla giusta concentrazione</p> <p>Per non deteriorare i metalli con l'azione dell'ipoclorito di sodio</p>

<p>con soluzione detergente tramite un panno pulito</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. sciacquare (se il prodotto lo rende necessario) 5. asciugare con altro panno 6. passare il disinfettante con panno specificamente dedicato 7. lasciare asciugare 	<p>Favorire lo svolgimento dell'azione residua del disinfettante</p>
<p>n.b.: in caso di utilizzo di soluzioni detergenti-disinfettanti la procedura può essere: 1 - 2 - 3 - (4) - 7</p>	
<p>Rimuovere dalla <u>sala parto</u> suppellettili, arredi ed apparecchiature mobili</p>	<p>Per facilitare le operazioni di pulizia</p>
<p>Procedere alla pulizia di suppellettili, arredi ed apparecchiature come da precedenti punti 3, 4, 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavare accuratamente la superficie con soluzione detergente tramite un panno pulito - sciacquare (se il prodotto lo rende necessario) - asciugare con altro panno 	
<p>Procedere alla scopatura ad umido dei pavimenti</p>	
<p>Procedere al lavaggio dei pavimenti: Riempire le due vasche del carrello Mop, una con acqua e <i>detergente</i> l'altra con acqua tiepida</p> <ul style="list-style-type: none"> - Immergere la frangia pulita nella <i>soluzione detergente</i> e pressarla - procedere al lavaggio dei pavimenti descrivendo con la frangia un movimento ad "esse", partendo da un estremo della stanza e finendo vicini alla porta di ingresso - Risciacquare frequentemente la frangia nell'acqua tiepida 	<ul style="list-style-type: none"> • Per togliere l'eccesso di soluzione • Per evitare di ricontaminare le superfici appena pulite • Per mantenere più pulita la soluzione detergente

L'acqua e la soluzione con detergente devono essere sostituite ogni volta che si passa in un altro ambiente	• Per evitare di ricontaminare le superfici
Riposizionare gli elementi mobili	

Raccomandazioni

- Le frange del Mop vanno adeguatamente bonificate al termine dell'utilizzo e conservate, differenziandole opportunamente secondo l' utilizzo previsto
- Non eseguire nebulizzazione dei disinfettanti negli ambienti con vaporizzatori e/o altro
- I contenitori dei disinfettanti devono essere conservati ben chiusi per evitare l'evaporazione e la contaminazione
- Evitare operazioni di travaso del disinfettante in contenitori diversi da quelli predisposti
- Conservare i prodotti lontano dalla luce e da fonti di calore ed a temperatura non superiore a quella indicata del produttore
- Al momento dell' utilizzo del disinfettante riportare sull'etichetta la data di apertura della confezione
- Rispettare la scelta dei prodotti disinfettanti indicati e il protocollo relativo allo smaltimento dei rifiuti

Bibliografia

- La Gestione pratica della disinfezione nelle strutture sanitarie – M.M. D'errico et al. – Nuovo studio Tecna – Roma 1999
- Governo e gestione dell'Igiene nelle strutture sanitarie – G. Finzi et al. – Il Pensiero Scientifico Editore – Dicembre 2006
- Giornale delle Infezioni Ospedaliere – Linee Guida per la prevenzione delle infezioni del sito chirurgico 1999 – CDC – Vol. 6- N° 4 – Ottobre/Dicembre 1999
- ISPELS - Linee Guida per la definizione degli standard di sicurezza e di igiene ambientale dei reparti operatori – 1999